



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante la “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la L. 27 dicembre 2019, n. 160, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento

ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani è stata nominata Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 28 gennaio 2020 n. 5120/1/BIS con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l’anno 2020, in particolare l’art.6;

VISTO il D.D. 30 gennaio 2020, n. 5610/15/bis, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI;

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale opera attraverso una rete di uffici in tutto il mondo che oltre ad assolvere ai propri compiti istituzionali gestiscono anche il funzionamento della sede

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell’art. 5 del DPR n.394 del 1999, recante “Rilascio dei visti d’ingresso”, ha in tale materia competenza esclusiva (fatta eccezione per i casi residuali nei quali è autorizzata la Polizia di Frontiera) e dunque è tenuto alla gestione e alle attività volte a consentire il rilascio dei visti nelle sedi estere, e a gestire e mantenere il sistema, allineandone il funzionamento e le specifiche alle caratteristiche ed alle scadenze stabilite a livello europeo per il “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen”.

CONSIDERATO che nell’ambito di tale sistema, definito VIS a livello europeo, che deve rispondere a specifiche tecniche europee, esiste una complessa architettura, che ne consente il funzionamento a livello centrale (NVIS) e presso le sedi estere (LVIS), con complessi sistemi di connessione a livello interno ed europeo (FeVIS).

CONSIDERATO che il “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen” riveste un ruolo nevralgico all’interno dell’Amministrazione, anche in considerazione della recente istituzione del sistema EES (Entry Exit System) per il quale si renderanno necessarie ulteriori

attività di implementazione e sviluppo.

- VISTE** tali nuove esigenze emerse e l'imminente scadenza del contratto in essere per la gestione, manutenzione e servizi connessi al "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen", e considerando che deve essere necessariamente assicurata la continuità dei servizi sviluppo e la gestione del Sistema per il rilascio dei visti Schengen, compresi i servizi di assistenza e SPoC, necessari a consentire il funzionamento del sistema nell'intera rete mondiale per il rilascio dei visti. In assenza di tali servizi non solo non potrebbe essere garantito il rilascio dei visti, per il quale de iure il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha competenza quasi esclusiva, ma si porrebbero in grave condizione di rischio le attività europee di implementazione del sistema EES nell'ambito dell'Interoperabilità, con danno non quantificabile;
- RITENUTO** essenziale assicurarne la relativa manutenzione e conduzione, nonché prevedere una loro evoluzione per recepire sia adeguamenti tecnologici che specifiche esigenze legate alle attività degli uffici centrali e delle Sedi all'estero
- VISTO** l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, che ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, CONSIP S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- CONSIDERATO** che in data 4 agosto 2017 è stato attivato il Contratto Quadro relativo all'Appalto dei "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" (lotto 4) CIG 5519376D26, stipulato tra CONSIP S.p.A. con il RTI aggiudicatario, composto dalle aziende Al maviva S.p.A., Al mavave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Public Sector S.r.l. (già PWC Advisory S.p.A.);
- CONSIDERATO** che suddetti servizi rientrano nelle attività previste e finanziate nell'ambito del programma del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti per il settennato 2014 – 2020, ISF2 Borders&Visa, per il settennato in corso, e nell'istituendo Fondo per la gestione integrata delle frontiere 2021 – 2027 Strumento per la gestione delle frontiere e visti, Border Management and Visa Instrument (BMVI) per il settennato successivo;
- CONSIDERATO** che la spesa, all'esito della predisposizione ed approvazione della relativa progettualità, potrà essere finanziata mediante il contributo europeo del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, ISF2 Borders and Visa;
- RITENUTO** opportuno e conveniente per questa Amministrazione stipulare un contratto per la realizzazione dei servizi necessari mediante adesione al summenzionato accordo quadro;
- CONSIDERATO** che una soluzione personalizzata di adesione al "SPC lotto 4 dovrà prevedere la fornitura di servizi di sviluppo, manutenzione e gestione del "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, descritti nel Piano dei Fabbisogni. Le attività costituenti la fornitura possono essere divise nei seguenti ambiti:

- "Sviluppo software": sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni per la gestione del Sistema per il rilascio dei Visti Schengen;
- "Manutenzione correttiva e adeguativa": per assicurare la costante aderenza degli applicativi all'evoluzione degli ambienti tecnologici, al cambiamento dei requisiti organizzativi, normativi o d'ambiente (Manutenzione Adeguativa). Analisi e risoluzione delle cause di malfunzionamenti e degli effetti eventualmente da essi generati (Manutenzione Correttiva);
- "Conduzione Applicativa": per l'avvio e la presa in carico di nuove funzionalità in esercizio, la gestione applicativa corrente, il supporto agli utenti e l'help desk;
- "Supporto Specialistico": per usufruire di risorse specialistiche sugli ambiti della fornitura del Contratto con riferimento alle tematiche di carattere tecnologico, funzionale, amministrativo e di processo;

- CONSIDERATO** che il servizio previsto avrà durata a partire dalla data di attivazione 1 agosto 2020 fino al 31 luglio 2022;
- RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) IVA esclusa;
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. cccc) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** altresì l'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** l'art. 101 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DELIBERA

Art. 1

È avviata la procedura ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei servizi descritti in premessa alla società Almaviva Spa facente parte del RTI, aggiudicatario del Contratto Quadro relativo all'Appalto dei "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line." (lotto 4);

Art. 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) IVA esclusa. Essa è destinata a trovare copertura sui fondi di bilancio di questo Ministero sui cap. 7240 pg. 2 e 1392 pg.4, esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

Art. 3

È nominata responsabile del procedimento il Capo dell'Ufficio VIII, il Consigliere d'Ambasciata Sarah Eti Castellani.

Roma, 6 luglio 2020

Il Capo Ufficio VIII
Cons. Amb. Sarah Eti Castellani